

# POZZILLO



In uno dei tratti più suggestivi del litorale ionico etneo, Pozzillo è un caratteristico borgo di pescatori che sorge, circondato dal verde dei limoneti, sulla pietra lavica frutto di un'eruzione vulcanica del '600. La frazione marinara è molto apprezzata non solo per la bellezza della sua scogliera di basalto e per

le acque pulite del suo mare, ma anche per la limpidezza delle acque minerali che sgorgano dall'omonima sorgente.

Nella frazione sorge, infatti, dal 18 un stabilimento per l'imbottigliamento delle acque minerali.

Tra Messina, Catania e l'Etna, la sua posizione consente di raggiungere con facilità i luoghi più interessanti della Sicilia orientale: Taormina, Catania, le Terme di Acireale e la riserva naturale La Timpa.



A Pozzillo oltre a godersi il mare: dalle architetture, alla cultura, al vino; dalla natura, alle tradizioni, alla cucina, c'è una parte della Sicilia tutta da scoprire.

## Storia

Il primo villaggio di Pizziddu si trovava su una rada di terra che si allungava per più di un chilometro sul mare. Questa rada oggi non esiste più a causa dell'erosione che ha lasciato una zona scoscesa a

strapiombo sul mare, chiamata "Timpa". Il nome del villaggio ebbe origine da quella striscia chiamata "punta secca", in dialetto "pizzu". Gli abitanti del villaggio furono perciò costretti a ricostruirlo in una zona interna più riparata.

## **La Chiesa di S. Maria Stella del Mare**



L'attuale chiesa di S. Margherita non è stata l'unica, ma è stata preceduta da un'altra di cui ora non restano che pochissimi ruderi.

La prima costruzione si trovava, infatti, sulla rada di terra chiamata "Punta Secca". Nel 1571 la chiesetta che si trovava nel villaggio, dedicata a S. Maria Stella del Mare, fu dichiarata inservibile al culto dall'Arcivescovo di Catania.

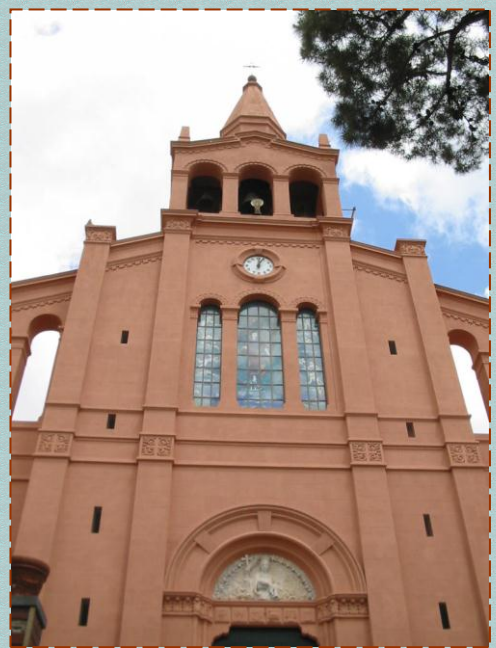
Ma solo nel 1786 fu innalzata una chiesa in una zona più interna, poiché

nel frattempo la rada era stata messa in pericolo dalle tempeste e dalla normale erosione del mare.

Per lo stesso motivo tutto il paese fu ricostruito più in alto. La chiesa vecchia fu acquistata da un privato che la trasformò in stalla. Nella zona circostante Mons. Borzi, attuale parroco della chiesa di S. Margherita di Pozzillo, scoprì l'antico cimitero.

## **La Chiesa attuale**

Nel 1860, nel nuovo insediamento iniziarono i lavori per la costruzione della nuova chiesa. La chiesa, in origine ad una sola navata, ha oggi tre navate.



L'interno, armonioso e luminoso, accoglie cinque pregevoli pale dipinte tra il 1851 e il 1920. Notevoli anche le sculture in legno dei vari altari secondari. Nei locali della sagrestia si trova un'antica raffigurazione di S.Margherita proveniente dalla vecchia chiesa.

## **Lo stabilimento delle Acque Minerali**

La sorgente dell'acqua di Pozzillo è captata sulla spiaggia del mare a 5 Km di profondità, sopra un detrito impermeabile di scorie vulcaniche, da dove viene elevata a mezzo di pompe meccaniche fino allo stabilimento.

Lo stabilimento, attivo sin dal 1926, ha nei pressi della piazzetta dietro il molo del porticciolo della ridente frazione marinara di Acireale, una fontana pubblica ed un moderno capannone industriale per l'imbottigliamento dell'acqua, che viene largamente esportata.

L'acqua di Pozzillo ha un gusto deciso. Si tratta di un'acqua solfato-magnesiaca, con abbondanza di sali minerali raccolti durante il suo fluire attraverso le rocce che costituiscono il vulcano Etna. Per le sue virtù terapeutiche è consigliata per la cura di varie malattie, possiede inoltre una spiccata attività diuretica ed è ricca di sali minerali.

Il luogo ha il fascino di un tempo ed è sicuramente una piacevolissima gita fuori porta che unisce l'utile al dilettevole.



 **MENU**